

8. — Queste idee hanno il conforto dei fatti. In Italia Jannaccone, Ruffini e Ferraris hanno trattato delle imposte speciali sotto l'aspetto giuridico ed economico come richiedeva la loro ricerca. Jèze e molti altri in Francia, Popitz ed altri in Germania discutono le questioni politiche giuridiche e economiche della finanza. I casi sono abbastanza numerosi per essere quelli assolutamente eccezionali visti da Carnelutti e anche da Einaudi. Queste idee ebbero anche il conforto dell'approvazione di un illustre giurista, che è fra i migliori scrittori di diritto finanziario, Ernst Blumenstein, che ha apprezzato le ricerche condotte sotto il triplice punto di vista da Vanoni, Pugliese e da me. Queste idee sono anche il risultato della mia stessa esperienza personale. Ora con maggior precisione e più profondamente di prima credo di conoscere la finanza per virtù di uno studio ventennale del fenomeno finanziario sotto l'aspetto politico e giuridico oltreché economico. Proprio il contrario di quanto ritiene Carnelutti. Io considero meglio orientati alcuni dei miei allievi che si preparano alla laurea collo studio del debito pubblico e della conversione della rendita sotto l'aspetto politico giuridico ed economico di quanto non lo fossi io trent'anni or sono studiando gli stessi argomenti per l'esame di laurea dal solo lato economico. Le mie conclusioni scientifiche allora sono andate contro ad uno sproposito giuridico rilevato all'esame da Ranelletti. Dal solo punto di vista economico non è possibile risolvere le questioni finanziarie, che presuppongono direttive politiche ed hanno un fondamento giuridico, oltreché un contenuto economico.

9. — *Last but not least*: un argomento d'ordine pratico che è sorretto, del resto, dalle precedenti considerazioni. In Italia la cattedra di finanza nelle facoltà giuridiche è intitolata al diritto finanziario e alla scienza delle finanze. Anzi il diritto finanziario può considerarsi di maggiore interesse per gli studi di queste facoltà. Poichè da noi e all'estero hanno preso sviluppo gli studi giuridici e politici della finanza, anche gli economisti non possono disinteressarsi più di coltivare tale ordine di studi per divenire od essere adatti all'insegnamento giuridico della finanza, che è richiesto nelle università ed ora anche per recenti riforme negli istituti superiori di commercio.

10. — Anche Einaudi, del resto, ha completato i *Principi di scienza della finanza* con il *Sistema tributario italiano*, che in pochi mesi è felicemente giunto alla seconda edizione, per i pregi caratteristici di ogni sua opera. E che può essere questo *Sistema*, che espone la legislazione e la giurisprudenza, se non un manuale di Diritto tributario, anche se non vi sia particolarmente curata la dogmatica giuridica e non sia sviluppata la critica giuridica alla giurisprudenza italiana, che ha tanto bisogno di una revisione scientifica per uscire del grande empirismo della prassi tradizionale? Dunque anche Einaudi percorre la via,